

UNIPOL INVESTIMENTO mixESG

INFORMAZIONI SUI PRODOTTI CHE PROMUOVONO DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E SOCIALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, PARAGRAFO 1, DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088, E DEGLI ARTICOLI DA 25 A 36 DEL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1288

STRATEGIA DI INVESTIMENTO

La Gestione separata adotta una politica d'investimento improntata su criteri generali di prudenza, orientata a perseguire in un'ottica di medio/lungo periodo una redditività stabile, coerente con gli impegni assunti nonché con le ragionevoli aspettative degli assicurati, salvaguardando al contempo l'equilibrio e la stabilità della gestione stessa, tramite una composizione di portafoglio opportunamente diversificata sotto il profilo della rischiosità e della durata media delle passività.

Il Fondo prevede una strategia flessibile, per la quale non è previsto un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata, che mira ad un graduale incremento nel medio termine del capitale investito perseguendo un'adeguata redditività nel rispetto del profilo di rischio assegnato.

Nel processo di gestione e selezione degli investimenti diretti, tra gli altri, viene preso in considerazione lo score e/o rating ESG attribuito a ciascun emittente dal Provider, a condizione che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance.

In coerenza con le Linee Guida RI tempo per tempo vigenti, all'interno della strategia d'investimento i Fattori di sostenibilità sono integrati tramite l'applicazione dei seguenti criteri:

- Esclusione degli emittenti che non raggiungono una specifica soglia minima di performance ESG in ciascuna delle tre dimensioni ambientale, sociale e di governance, opportunamente pesata in base alla rilevanza della dimensione. Sono inoltre esclusi gli investimenti diretti in emittenti che non adottano sufficienti presidi in materia di diritti umani e dei lavoratori, impiego di risorse naturali e contrasto alla corruzione e, quindi, non raggiungono una soglia minima di performance in tali ambiti.
- Esclusione degli emittenti coinvolti in produzione di armi controverse quali munizioni e submunizioni a grappolo, mine antipersona, armi chimiche e armi biologiche; gioco d'azzardo (qualora il fatturato derivante da tale business sia uguale o superiore al 20% del totale); estrazione di carbone, generazione di energia elettrica da carbone termico, attività connesse a sabbie bituminose, gas di scisto e arctic drilling (qualora il fatturato derivante rispettivamente da tali business sia uguale o superiore al 30% del totale, se non dimostrano un posizionamento sufficientemente ambizioso in termini di transizione del business verso un'economia a basse emissioni di carbonio).
- Esclusione degli investimenti in titoli di Stato emessi da Paesi che non raggiungono una specifica soglia minima di performance ESG o in cui si verificano gravi

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipol@pec.unipol.it - tel. +39 051 5076111 - fax +39 051 5076666
Capitale sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00284160371 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 160304
Società iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez. I al numero 1.00183
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046
unipol.com - unipol.it

violazioni dei diritti umani o politiche predatorie nei confronti delle risorse ambientali con impatto globale.

- Monitoraggio e Limitazione, con eventuale dismissione, degli emittenti inclusi nella "Restricted List" del Gruppo Unipol, riportante emittenti non ammissibili ai sensi dei predetti criteri.

Relativamente al Fondo, con riferimento agli investimenti in OICR, per la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali sono selezionati OICR che, in base alla qualificazione SFDR fornita delle rispettive case di gestione:

- promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 SFDR;
- hanno obiettivi di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 SFDR.

La valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è già compresa nella strategia di investimento del prodotto, che prevede esclusioni agli investimenti in imprese che non rispettano le prassi di buona governance.